

CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI MATEMATICI

BOLOGNA - 3-10 SETTEMBRE 1928 (VI)

Bologna, 9 settembre 1928.

R. 19 —————

Illustre professore,

Stamo alla fine del congresso; e posso quindi  
 mentr avere un momento di tranquillità  
 per scriverle, abbe... sia meglio riferire in un  
 colloquio le impressioni riportate.

La signora Ursynghia, che ogni un'volta ritorna  
 a Torino, le potrà già dire qualcosa; e ausor  
 meglio io al mio prossimo ritorno a Torino.

È un bel capitolo la conferenza di Hilbert,  
 e un bel momento interessante personalmente  
 questo si farà domani nell'auditorium ~~di Torino~~

a Firenze (e non mi si è partito). Però Padoa  
è in possesso della conferenza che gli ha fatto  
e parla Medica. Ho visto Hadamard, Fléchet,  
Veblen, e molti altri - ai quali ho distribuito  
l'opuscolo pubblicato in suo onore - e che mi  
hanno espresso rispettivamente i loro ringraziamenti  
di non averla potuta incontrare. Ho visto anche  
Dickstein - che presiede la sezione quando  
io ho parlato in latino me-flesione - ; Kol-  
sat, Veber, Vacca, ecc.

Padoa ha tenuto una comunicazione di  
logica, la cui suscettività molto interessante; ma  
che è stata poco capita dai seguaci dell'ultimo

Hilbert il quale però non era presente  
alla comunicazione; ma la cosa è spiegabile  
quando si pensi che il congresso si svolse  
in 13 giorni lavorando contemporaneamente).

Il congresso - come le ho detto - è riuscito inaspettato,  
un migliaio di componenti ~~partecipanti~~ rappre-  
sentanti di 32 Stati circa; e si è svolto in  
un'atmosfera di cordialità. Oggi, però, non  
solt le prime notizie; perché non si è ancora  
nella scelta della sede del nuovo congresso;  
lo spirito bello non ancora ben aperto ostacola  
la concordià. Ma speriamo bene. -

Da Firenze in partito per Reggio Emilia

ora mi fermerò qualche giorno con mia sorella e  
mio padre (indirizzo : p. via prof. Merelli  
Via de' Arzicis 3 - Reggio E.) ; e poi toro' ritorno  
a Torino.

In questi giorni è uscito il mio "Giornale"  
numerico, che Le ho fatto pervenire.

Distinti saluti

Des.

U. Cassina